



Città di Lugano
Amministrazione generale

Risoluzione municipale
del 12 dicembre 2024

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Edoardo Cappelletti

Lugano, 13 dicembre 2024

Interrogazione no. 1455 - "Piscina di Carona: quali alternative per assicurarne l'accessibilità?"

Onorevole Signor Cappelletti,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4315 del 19 ottobre 2024, presentata unitamente ad alti cofirmatari e trasformata in interrogazione (no. 1455) il 25 novembre 2024, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *A quanto ammonterebbero le spese e le perdite preventivate riconducibili a un'eventuale apertura al pubblico della piscina di Carona anche nel corso dell'anno 2025?*

Sono stati quantificati interventi urgenti a livello di impiantistica, struttura (impianti elettrici, isolamento dei tetti, interventi all'impiantistica delle vasche) superiori ai fr. 250'000.-- ai quali vanno aggiunti gli oneri di gestione per le spese del personale che ammontano a fr. 245'000.-- (oneri sociali inclusi).

2. *Quali sono ad oggi le prospettive temporali di riapertura della struttura? In che modo esse sono condizionate dall'esito delle impugnative interposte contro la variante di Piano regolatore?*

L'esito delle opposizioni interposte contro la variante di Piano regolatore di fatto blocca lo sviluppo progettato e concordato del comparto così come la messa in opera dei crediti di progettazione votati del Consiglio Comunale. Il Municipio auspica un esito positivo che sblocchi la situazione e permetta in tempi ragionevoli lo sviluppo del comparto. A titolo prudenziale si potrebbe ipotizzare una riapertura, con una durata dei lavori previsti nell'arco di un biennio, per il periodo 2027-2028.

3. *In ragione dell'interesse pubblico alla base dello stabilimento balneare, non si ritiene comunque necessario garantire l'accessibilità, anche in vista degli interventi prospettati?*

L'interesse pubblico va soppesato da un lato alla realtà dei fatti (la struttura balneare, paragonata a centri di stessa tipologia e dimensione come Valgersa o Capriasca, ha una percentuale di fruitori inferiore del 50%) e dall'altro alla necessità di elevati investimenti straordinari ingiustificati ed ingiustificabili a fronte di una strategia del Municipio, approvata dal Consiglio Comunale, che ricordiamo prevede un rilancio dell'intero comparto, in collaborazione con il progetto Glamping del TCS, con un investimento stimato per la Città di 10.5 milioni di franchi. (realizzazione nuove vasche, realizzazione di un nuovo corpo centrale, realizzazione di una sala multiuso per il quartiere).



Si ricorda inoltre che eventuali investimenti per la messa a norma dell'impiantistica attuale, con interventi puramente palliativi e stimati da una valutazione di esperti del settore in fr. 500'000.-- (esclusi costi relativi agli impianti elettrici, alla messa a norma della vasca esistente ed a ulteriori e non quantificati oneri di controllo sulle apparecchiature e tubazioni esistenti), non garantirebbero la normale messa in attività dell'impianto. Gli specialisti hanno inoltre confermato al Municipio che tali investimenti non sarebbero recuperabili per la realizzazione delle nuove vasche e dei nuovi impianti previsti con il progetto in sviluppo e momentaneamente bloccato dalle opposizioni.

4. Eventualmente non si potrebbe perlomeno considerare l'opzione di aprire la piscina solo nei mesi di luglio e agosto, periodi dove viene registrata una maggiore affluenza?

La piscina di Carona rimane chiusa, senza lavori di manutenzione, nel periodo novembre-febbraio: le uniche attività di rilievo si concentrano nell'utilizzo degli spogliatoi da parte degli allievi del Raggruppamento Insema che non beneficiano ancora di un'adeguata struttura presso il vicino campo di calcio (si ricorda a questo proposito un'opposizione dell'Associazione X Carona all'edificazione di spogliatoi nel comparto del campo di calcio, opposizione dovuta in particolare alla mancanza di una visione di rilancio dell'intero comparto della piscina. Oggi la stessa associazione si oppone alla visione stessa di rilancio che ha tanto richiesto al Municipio nel 2014). La fase di preparazione all'apertura annuale di giugno, vista l'ampia dimensione del comparto, inizia di fatto con il mese di marzo e si protrae fino a fine maggio: taglio dell'erba e delle siepi, pulizia e verifica della zona bosco, verniciatura e riempimento delle vasche, controlli all'impiantistica ed altri piccoli lavori di manutenzione. Nel corso dei mesi di settembre e ottobre si svolgono lavori di messa fuori servizio dell'impiantistica, la pulizia e messa in sicurezza per l'inverno dell'intera struttura, il taglio dell'erba ed altri lavori di ordinaria manutenzione. Non avrebbe di conseguenza alcun senso aprire la piscina per due mesi all'anno perché i costi di gestione e manutenzione di fatto non cambierebbero.

5. Qualora non si intendesse in alcun modo aprire al pubblico l'esercizio, non si potrebbe comunque assicurare l'accessibilità degli spazi verdi del comparto alla cittadinanza?

L'accessibilità degli spazi verdi al pubblico è preclusa per un tema di sicurezza. Si ricorda infatti che all'interno del sedime, nei mesi di chiusura della piscina, vi è la vasca centrale di 50 metri per il nuoto, il trampolino dei 10 metri e tutta una serie di struttura che, se non custodite e messe in sicurezza, rischiano di comportare gravi danni agli utenti. Per le ragioni elencate e per la necessità di dover comunque investire importanti risorse di personale, tale ipotesi è di conseguenza esclusa.

6. Qualora la variante di Piano regolatore prevista non dovesse entrare in vigore, quali passi si intendono intraprendere per assicurare l'apertura e l'attrattività della piscina di Carona?

Il Municipio ed il Consiglio Comunale hanno intrapreso da tempo i passi necessari per assicurare l'apertura e l'attrattiva della piscina di Carona e la variante di Piano regolatore è uno dei due tasselli fondamentali. In proposito si rammenta che sono stati spesi anni di lavoro, investimenti pubblici per il concorso di architettura e che la realizzazione dell'opera è prevista a Piano degli investimenti. Nella logica di definire le priorità finanziarie dei prossimi anni, si deve giocoforza ipotizzare una chiusura definitiva dell'intero comparto.



Voglia gradire, Onorevole Signor Cappelletti, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Il Segretario comunale

Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Sport
Finanze
Edilizia pubblica
Gestione e manutenzione immobili
Spazi urbani